

Decoro ed “ecosensibilità”



Cicche abbandonate?

A Roma arrivano i “mozzichini”

C'è senz'altro necessità (e urgenza) di interventi importanti e “globali”, ma per salvare questa terra e proteggere al meglio un ambiente così fragile e compromesso bastano anche piccole accortezze in grado di correggere le nostre abitudini e la nostra quotidianità. Che a volte non sembrano brillare per sensibilità e senso civico. Ed una delle cause di inquinamento più “visibili” (ma anche tra le più facili da gestire appellandosi semplicemente alla buona educazione) è rappresentata dai mozziconi di sigarette, gettati a terra anziché essere raccolti per permetterne il loro corretto smaltimento.

A Roma, per incentivare i fumatori a non buttare le cicche per terra, AMA, l'azienda che si occupa della gestione dei rifiuti della Capitale, ha “lanciato” ad aprile i primi 30.000 “mozzichini”, posacenere tascabili realizzati interamente con materiale riciclato, tascabili, con chiusura ermetica e dotati di attacco per cintura. Ciascun posacenere può contenere fino a sei mozziconi di sigaretta. Tantissimi i canali di distribuzione tra i quali, oltre ai centri di raccolta AMA e agli sportelli della Tariffa Rifiuti aperti al pubblico, ci sono i 10 Punti di Informazione Turistica, i 19 Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) dei Municipi e del Dipartimento Ambiente di Roma Capitale e le 40 Biblioteche Comunali. All'interno dei posacenere tascabili è contenuto un tagliando informativo in cui viene spiegata l'incidenza negativa dei mozziconi abbandonati per strada sull'ambiente e sul decoro urbano. Si tratta infatti di rifiuti che, a causa delle sostanze chimiche inquinanti che contengono al loro interno, impiegano molto tempo a degradarsi: e secondo un'indagine di *Ecoitaliasolidale*, social network ambientalista, ogni giorno si producono a Roma circa 11 milioni di cicche, per un totale di quasi 4 miliardi l'anno. Si tratta pertanto di sensibilizzare i cittadini sulle problematiche relative alla salvaguardia ambientale, offrendo ai fumatori un modo per buttare le “cicche” delle sigarette senza ri-

sciare le multe, previste dalla normativa e mantenendo quindi, in questo caso, Roma più pulita.

LA LEGGE 28 DICEMBRE 2015 NR. 221

Si, perché bisogna prestare attenzione a gettare a terra mozziconi di sigaretta: se “beccati”, si rischia infatti una multa che va da 30 a 300 euro. Pubblicata il 18 gennaio in Gazzetta Ufficiale, dal 2 febbraio è entrata ufficialmente in vigore la legge 28 dicembre 2015, n. 221 sulla *green economy*, e fra i 79 articoli sono comprese pure alcune misure di civiltà, come appunto le multe a chi getta le cicche per strada. La legge in questione (*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*) in particolare al suo articolo 40 intende contrastare proprio il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare...), prevedendo il divieto di abbandono di tali rifiuti nel suolo, nelle acque e negli scarichi (e apposite sanzioni pecuniarie in caso di inosservanza) e l'impegno da parte dei Comuni dell'installazione nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale di appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo. E, poiché in particolare abbiamo scritto di Roma, suggeriamo anche un intervento “speciale” in Campidoglio: ha lasciato a dir poco esterrefatti una recente dichiarazione su La7 dell'ex Sindaco Ignazio Marino in risposta a chi gli chiedeva un'immagine forte in grado di descrivere i suoi due anni e mezzo di governo e “riassumere” le accuse mosse contro gran parte della classe dirigente romana. “*Mi viene in mente una sala, la Sala delle Bandiere, in Campidoglio. In quella sala hanno lavorato Mazzini e Garibaldi. Il parquet è pieno di segni neri perché i consiglieri spegnevano le cicche delle sigarette sul parquet di quella sala e questo è il segno del rispetto che hanno per il popolo e per la città*”. No comment.



Qual è la tabaccheria del futuro? Chiedi a Vito.



Entra nella tua **pagina personale**
su insiemeonline.com o richiedi la password
al numero verde **800.12.43.43** per accedere.

Guarda il video e scopri cosa abbiamo riservato per te.

insieme
online.com 